

CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 19 del 03/10/2011

Oggetto: ART.194 T.U. 18.08.2000 N.267 "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO".

L'anno **duemilaundici** , addì **tre** , del mese di **ottobre** , alle ore **16,30** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	FERRANDINO GIOVANNI	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	D'AMBRA GUGLIELMO	Si
ZABATTA VINCENZO	Si	SORRENTINO GIOVANNI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	IANNOTTA SANDRO	No
FERRANDINO CIRO	Si	CONTE DAVIDE	Si
MAZZELLA GIOSUE'	No	MONTAGNA LUCA	Si
BERNARDO CARMINE	Si	MATTERA LUIGI	Si
AMBROSINO ROSA	Si	SCOTTI GENNARO	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	No	PIRICELLI ANTONIO	Si
DI MEGLIO ISIDORO	Si		

Totale Presenti **18** Totale Assenti **3**

Il Presidente invita il consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al n.3) all'o.d.g., di cui all'oggetto.

Si dà atto che alle ore 20,35 si assenta il consigliere Davide Conte.

Si dà atto ancora che alle ore 20,40 si assentano i consiglieri Luigi Mattera e Rosa Ambrosino.

omissis

Terminata la discussione **il Presidente** mette quindi ai voti per appello nominale, la proposta di delibera di cui all'oggetto.

La votazione così effettuata, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.11

Voti favorevoli all'approvazione N.11 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Vincenzo Zabatta, Carmine Bernardo, Isidoro

Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Giovanni Ferrandino, Luca Montagna, Antonio Piricelli)

Risultano assenti alla votazione Ciro Ferrandino, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Gennaro Scotti.

Si dà atto che si assentano dall'aula consiliare i consiglieri:

- Carmine Bernardo per quanto attiene alla partita debitoria n.10 e n.32.
- Vincenzo Zabatta per quanto attiene alla partita debitoria n.49 e n.50

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando approvato l'argomento n.3 all'o.d.g. ad oggetto: "Art.194 T.U. 18.08.2000, n.267 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio",

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

• Vista la relazione prot. n. 363/A.A. del 21.09.2011 che segue:

"L'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

La predetta disposizione normativa è stata e continua ad essere oggetto di controverse interpretazioni e critiche da parte sia degli operatori di diritto che degli enti locali stessi per il fatto di assoggettare ad una lunga e complessa procedura di legittimazione una fattispecie di atti, le sentenze esecutive, già di per sé legittimi essendo atti di autorità giudiziaria.

Ciò non di meno, stante il disposto normativo in materia di pagamenti di debiti derivanti da sentenze esecutive, per tale categoria di pagamenti non può ritenersi sufficiente il ricorso alla normale procedura di assunzione degli impegni di spesa.

Al riguardo, infatti, proprio di recente, la Corte dei Conti, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale. Tuttavia la Corte ritiene che tali debiti, rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa, non possono essere considerati come appartenenti al normale sistema di bilancio. Gli stessi, pertanto, devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.

In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Ne consegue che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti,

deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L..

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre pertanto provvedere, secondo il disposto del menzionato articolo, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio maturati a seguito del pronunciamento delle sentenze esecutive di cui allegato elenco sub A).

Si precisa, infine, che le somme di cui all'elenco sopra indicato (dal n. 1 al n.7 – dal n. 10 al n. 18 - dal n. 20 al n. 27 – dal n. 29 al n. 42 e i nn. 49 e 50) risultano già impegnate all'intervento 1.01.08.08 Cap. n. 1835 e 1838, di cui €. 84.318,10 all'intervento 1.01.08.08 anno 2012 per dilazione pagamento accettata dalle parti. Il restante importo per €. 191.919,67 è coperto con impegno all'intervento 1.01.08.08 al Cap. 1838 e per €. 33.174,76 è coperto con impegno all'intervento 1.01.08.01 Cap. 1873.”

- Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 21.09.2011 nella quale si è tra l'altro provveduto ad individuare a fini ricognitori le partite debitorie scaturenti da sentenze esecutive per il riconoscimento quali debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL;
- Visto l'art. 194, 1° comma, lettera a), del D.lgs. n. 267 del 18/8/00 che sottopone al riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale i debiti derivanti da sentenze esecutive;
- Visto l'art. 134 4° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00;
- Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 140 del 23.05.2007;
- Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30.06.2009;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00, nonché il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da foglio allegato;

Con undici voti favorevoli (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Vincenzo Zabatta, Carmine Bernardo, Isidoro Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Giovanni Ferrandino, Luca Montagna, Antonio Piricelli), resi dai consiglieri presenti e votanti.

d e l i b e r a

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive di cui allegato sub A);
2. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva di €. 647.784,60 è stata assicurata con imputazione all'intervento 1.1.8.8 - Cap. n.1838 e n. 1835, all'intervento 1010801 Cap. 1873, nonché per €. 84.318,10 all'intervento 1010808 anno 2012 per dilazione pagamento;
3. di demandare al Segretario Generale i successivi adempimenti di competenza;
4. allegare alla presente il prospetto dei pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00, nonché il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre,

Su proposta del **Presidente**, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con undici voti favorevoli (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Vincenzo Zabatta, Carmine Bernardo, Isidoro Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Giovanni Ferrandino, Luca Montagna, Antonio Piricelli), resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Si dà atto che rientrano in aula i consiglieri: Ciro Ferrandino, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Gennaro Scotti.

Si allontana dall'aula il consigliere Guglielmo D'Ambra.

Presenti N.14

Assenti N.7

COMUNE DI ISCHIA

Prot. n. 363/A.A.

Ischia, 21.09.2011

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: TITOLI ESECUTIVI DI CONDANNA AL PAGAMENTO DI SOMME.
RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL TESTO
UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI (D.LGS.267/2000) – RELAZIONE.

L'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

La predetta disposizione normativa è stata e continua ad essere oggetto di controverse interpretazioni e critiche da parte sia degli operatori di diritto che degli enti locali stessi per il fatto di assoggettare ad una lunga e complessa procedura di legittimazione una fattispecie di atti, le sentenze esecutive, già di per sé legittimi essendo atti di autorità giudiziaria.

Ciò non di meno, stante il disposto normativo in materia di pagamenti di debiti derivanti da sentenze esecutive, per tale categoria di pagamenti non può ritenersi sufficiente il ricorso alla normale procedura di assunzione degli impegni di spesa.

Al riguardo, infatti, proprio di recente, la Corte dei Conti, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale.

Tuttavia la Corte ritiene che tali debiti, rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa, non possono essere considerati come appartenenti al normale sistema di bilancio. Gli stessi, pertanto, devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Ne consegue che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità

dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L..

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre pertanto provvedere, secondo il disposto del menzionato articolo, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio maturati a seguito del pronunciamento delle sentenze e D.I. esecutivi di cui all'allegato prospetto sub A), che di seguito si relaziona.

Si precisa, infine, che le somme di cui all'elenco sopra indicato (dal n. 1 al n.7 – dal n. 10 al n. 18 - dal n. 20 al n. 27 – dal n. 29 al n. 42 e i nn. 49 e 50) risultano già impegnate all'intervento 1.01.08.08 Cap. n. 1835 e 1838, di cui € 84.318,10 all'intervento 1.01.08.08 anno 2012 per dilazione pagamento accettata dalle parti. Il restante importo per € 191.919,67 è coperto con impegno all'intervento 1.01.08.08 al Cap. 1838 e per € 33.174,76 è coperto con impegno all'intervento 1.01.08.01 Cap. 1873.

- In ordine alle sentenze del TAR Campania Napoli riportate ai nn. 3 - 18 – 20 del prospetto, trattasi di ricorsi avverso ordinanze di demolizione e ripristino stato dei luoghi. Con le dette sentenze il Giudice ha annullato i provvedimenti impugnati ed ha condannato l'ente al pagamento delle spese di giudizio. L'Ente ha già provveduto al pagamento.
- In ordine alle sentenze dell'A.G.O. riportate nel prospetto trattasi di risarcimento di danni per lesioni fisiche a seguito di caduta, a causa di buche e/o deformazioni del manto stradale e per danni ad autoveicoli a seguito di allagamento,e/o a causa di buche, di griglie mal posizionate, di macchie di olio presenti sul manto stradale, di caduta pigna e/o ramo di albero etc., per i quali il Giudice Ordinario ha condannato l'Ente al pagamento delle somme indicate nelle stesse sentenze nonché le spese di procedura in favore dei procuratori dichiaratisi antistatari. L'Amministrazione ha già provveduto alla liquidazione delle somme ad eccezione di quelle indicate ai punti 8 – 9 – 28 – 43 – 44 – 45 – 46 – 47 – 48 dell'elenco per le quali è in corso il procedimento istruttorio finalizzato alla liquidazione.
- In ordine alle sentenze del Tribunale di Napoli Sez. Dist. di Ischia riporte ai punti 8 –9 e 28 del prospetto, trattasi di risarcimento danni per caduta dal proprio motociclo causa buca e/o irregolarità fondo stradale e danni ad un minore L'Amministrazione non ha provveduto alla liquidazione delle somme in attesa dell'esito dei giudizi di appello attualmente pendenti.
- Relativamente alla sentenza del Tribunale di Trani Sez. Barletta riportata al n. 19 del prospetto, trattasi credito afferente pubblicazione bandi di gara per appalti opere pubbliche sulla gazzetta ufficiale di competenza dell'Area Tecnica, pagato parzialmente in corso di causa. Allo stato occorre riconoscere il restante importo di € 4.800,00 oltre interessi e spese di procedura.
- In ordine alle sentenze di cui ai punti 38 – 49 – 50 – 51 e 52 del prospetto trattasi di cause di lavoro proposte da vari dipendenti comunali per: presunto mobbing (anno 2004 fino al collocamento in quiescenza 2006); per la liquidazione dell'indennità di turno periodo 1992/1996; per pagamento di lavoro straordinario eccedente l'orario normale prestato nel 2002 e per riconoscimento svolgimento mansioni superiori

(Lupoli periodo dal 2000 al 2006 – Montagnaro dal 1999 al 2004) . Gli Uffici competenti hanno già predisposto gli atti per la liquidazione delle somme indicate nelle sentenze.



IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Raffaele Montuori



IL DIRIGENTE ECONOMICO FIN.
dott. Antonio Bernasconi



DIRIGENTE TECNICO
arch. Silvano Arcamone

ALLEGATO A)

n. ordine	SENTENZE ESECUTIVE	DATA NOTIFICA	CREDITORE	STATO DEL GIUDIZIO	SORTA CAPITALE	INTERESSI LIQUIDATI IN SENTENZA	RIVALUTAZIONE LIQUIDATI IN SENTENZA	oneri accessori	SPESE e COMPETENZE di giudizio liquidate in sentenza e/o D.I. comprensive di cpa e i.v.a	diritti e spese successive alla sentenza e/o D.I. compr. cpa e i.v.a	TOTALE €
1	G.d.P. N. 860/10	31/08/2010	Cuomo Pasquale e Sasso Maria Rosaria		2.500,00				3.088,52	275,55	5.864,07
2	G.d.P. N. 347/09	30/08/2010	Cosentino Filomena		2.300,00				2.689,60		4.989,60
3	TAR N. 13843/10	20/09/2010	Sirabella Ornella						2.106,00	264,15	2.370,15
4	G.d.P. N. 1329/10	26/10/2010	Comune Anna		2.500,00	72,96			1.444,00	160,06	4.177,02
5	G.d.P. N. 101/10	11/11/2010	Di Meglio Stefano	50%	325,00	23,55			586,60		935,15
6	Trib. Ischia N. 359/10	12/11/2010	Mormile Vincenzo	Pende appello	8.000,00	685,37	506,17		6.414,00		15.605,54
7	G.d.P. N. 518/10	16/11/2010	Trani Annunziata		2.984,74	275,96			1.313,60	87,20	4.661,50
8	Trib. Ischia N. 296/10	22/11/2010	Atello Michele	Pende appello	26.733,25	2.726,68	1.915,47		4.672,97	417,53	36.465,90
9	Trib. Ischia N. 404/10	22/11/2010	Magri Pierfrancesco	Pende appello	7.362,00	1.789,84			3.794,16	625,09	13.571,09
10	GdP N. 1421/10 bis	23/11/2010	Manzi Elisa		500,00	30,22			681,80		1.212,02
11	GdP N. 527/10	23/11/2010	Amore Marisa		300,00	13,17	6,24		952,60	395,99	1.668,00
12	G.d.P. N. 578/10	25/11/2010	Sasso Annunziata		532,00	45,04			994,50	346,32	1.917,86
13	G.d.P. N. 1403/10 bis	06/12/2010	Nicolo Domenico		1.100,00	53,34			1.808,92	876,72	3.838,98
14	G.d.P. N. 1773/10 bis	23/12/2010	Ferrandino Aurelia		1.673,87	126,59			2.163,60		3.964,06
15	G.d.P. N. 2128/10 bis	13/01/2011	Puocci Maria Maddalena		2.582,00				3.804,56	504,14	6.890,70

16	G.d.P. N. 1094/10	20/01/2011	D.H.C. s.r.l.		555.94	33,79				1.160,64			1.750,37
17	G.d.P. N.102/10	24/01/2011	Marra Caterina	50%	684,29	50,39				846,77	64,73		1.646,18
18	TAR N. 2812/10 Trib. Trani Sez. Barletta N. 41/10	21/01/2011	Stilla Filomena							2.106,00			2.106,00
19		28/01/2011	Mediagraphic s.r.l.		4.800,00	211,13				1.669,85			6.660,98
20	TAR N. 7061/09	17/02/2011	Iodice Vincenzo							2.106,00	161,44		2.267,44
21	G.d.P. N. 1442/2010 bis	28/02/2011	Canzi Gina		1.520,00					2.274,20	199,41		3.993,61
22	G.d.P. N. 2189/10 bis	04/03/2011	Scotti Raffaella		1.145,00	46,46				1.684,80	331,34		3.207,60
23	G.d.P. N. 65/2011 bis	07/03/2011	Mazzella Ciarastella Giovanni Barra		2.500,00					2.466,60	235,61		5.202,21
24	G.d.P. N. 2747/2010 bis	11/03/2011	Caracciolo di Basciano		2.957,00	68,48				2.725,20			5.750,68
25	GdP N. 2398/10 bis	31/03/2011	Lupoli Elena		3.486,17	230,56				3.131,72	126,26		6.974,71
26	GdP N.323/11 bis	01/04/2011	Cacciapuoti Margherita		3.225,00	306,79				2.223,00			5.754,79
27	G.d.P.N. 470/11 bis	04/04/2011	Ambrosino Francesca		1.342,30	41,79				1.806,25	215,65		3.405,99
28	TRIB.ISCHIA N. 307/10	29/03/2011	Di Meglio Anna Restituta	Pende appello	70.972,96	5.560,20	4.654,47			12.909,90	522,81		94.620,34
29	G.d.P.N.2060/10 bis	14/04/2011	Ferrandino Pietro		1.631,60	83,50				1.351,60	152,25		3.218,95

30	G.d.P. N. 272/10 bis	18/04/2011	Perozo Carmen				1.298,86	51,81				1.909,44	333,26	3.593,37
31	G.d.P. N. 555/11 bis	27/04/2011	Ghidoni Aurea				2.402,28					2.344,40	346,92	5.093,60
32	G.d.P. N. 495/11 bis	29/04/2011	Sepe Rita				1.000,00	70,85				1.082,80		2.153,65
33	G.d.P. N. 623/11 bis	10/05/2011	Chierchia Serafino				2.829,00					3.100,00		5.929,00
34	G.d.P. N. 682/11 bis	12/05/2011	Saurino Antonino				3.696,42	411,16				2.434,80		6.542,38
35	G.d.P. n. 2720/10 bis	18/05/2011	Sarfi Anna				5.000,00					4.520,60	431,52	9.952,12
36	G.d.P. N. 704/11 bis	07/06/2011	Hartung Anya				1.239,84	5,20				1.243,40		2.488,44
37	G.d.P. N. 759/11 bis	08/06/2011	Tirabella Francesca				1.500,00	170,00				2.204,00	194,30	4.068,30
38	Trib. Ischia Lav. N. 469/11	01/07/2011	Aramini Domenico e av. Mattered Luisa n.q. proc. antist.									1.698,84		1.698,84
39	G.d.P. N. 860/2011	13/07/2011	Verde Vito e Sorice Lucia				5.000,00	218,15				3.343,26	552,09	9.113,50
40	G.d.P. N. 2704/10 bis	14/07/2011	Mazzella Arcangelo				410,00	14,54				899,42		1.323,96
41	G.d.P. N. 982/11	21/07/2011	Russano Domenica				4.658,00					4.362,62	596,17	9.616,79
42	G.d.P. N. 842/11	21/07/2011	Castigliola Antonio				700,00	11,83				1.925,35	475,82	3.113,00

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi rinvii allegati

[Large scribble covering the main body of the page]

li

IL FUNZIONARIO

SR665

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

[Empty space for technical opinion]

li

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Trova copertura all'intervento 2010808 Cap. 1835 e 1838 e all'intervento 2010801 Cap 1873 nonché per euro 84.318,10 all'intervento 2010808 Cap 1838 anno 2013.

li

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Reg. Salvatore Marino

VISTO IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Antonio BERNASCONI

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

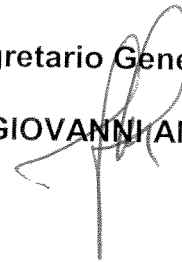
Il Presidente

Avv. DI MEGLIO ISIDORO



Il Segretario Generale

DOTT. GIOVANNI AMODIO

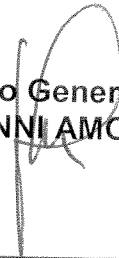


Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10-10-2011

Il Responsabile



Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO